

SUSEGANA, L'ASSEMBLEA

Electrolux, il no dei lavoratori alla cancellazione delle pause

Ma l'azienda smentisce: «Nessun appesantimento delle condizioni di lavoro»
E poi annuncia: emissioni di gas serra abbattute dell'82% con 3 anni d'anticipo

SUSEGANA.

L'assemblea dei lavoratori Electrolux di Susegana, partecipata come non si vedeva da anni, ha dato a Fiom, Fim e Uilm il mandato a trattare sui 110 milioni di investimenti e 1,1 milioni di frigo, anticipando un secco no all'aumento della saturazione dei tempi delle prestazioni. Non quindi al "taglio delle pause collettive", come hanno interpretato i delegati Rsu.

Ma da Pordenone l'azienda fa sapere che al tavolo del confronto con il coordinamento non è stato annunciato nessun colpo di spugna per le pause. Anzi, nelle stesse ore, la multinazionale svedese, a conferma della sostenibilità sociale ed ambientale ha annunciato di aver raggiunto, con tre anni di anticipo, l'obiettivo della sostenibilità. Avendo ridotto dell'82% le emissioni assolute di gas serra derivanti dalle attività industriali rispetto al 2015, superando l'obiettivo



La sala dell'assemblea di ieri: che ha approvato all'unanimità il documento dei sindacati

dell'80% fissato per il 2025. Anche le emissioni legate alla fase di utilizzo del prodotto sono diminuite di oltre il 25% rispetto al 2015, in linea con l'obiettivo aziendale di ridurle del 25% entro il 2025.

Al tavolo con Fiom, Fim e

Uilm l'azienda ha confermato tutto l'impegno su Susegana, con i relativi investimenti, e senza appesantire le condizioni di lavoro.

La Fiom ripercorre, in una nota, le conclusioni del coordinamento. «Electrolux, dopo

l'analisi delle prospettive di mercato, ha valutato le opportunità nelle fasce medie di prezzo di mercato, dove tiene con difficoltà le quote di vendita, a differenza di quelle alte, dai 1000 € in su, dove i nuovi prodotti da piattaforma Gene-

si hanno buoni risultati. Il free standing invece non è più ritenuto da Electrolux strategico, per iper competitività e bassi margini. Dunque non trasferibile in Italia». Il 'gigante del freddo' propone dunque investimenti per 110 milioni, una terza linea di Genesi, il rifacimento e l'ammodernamento dei reparti tecnologici, l'ottimizzazione dei flussi logistici e dell'approvvigionamento". Per rendere dal suo punto di vista sostenibile l'investimento, Electrolux propone, come già per Solaro, di aumentare il gettito produttivo. L'obiettivo dichiarato e di attestarsi entro il 2027 ad 1,1 milione di pezzi.

«Per la Fiom, coerentemente con quanto fatto nella trattativa su Solaro», dice la nota sindacale, «occorre aprire una discussione puntuale, che sgombri il campo da intenzioni aziendali incompatibili con la condizione dei lavoratori, entrando nel merito e garantire l'investimento ma solo, appunto, a precise condizioni quali numero di pezzi/ora da contrattare, frutto di un approfondimento tecnico sui nuovi cicli e sugli interventi di automazione sulle linee e sul tecnologico». Di qui il fermo «no» ad aumento delle saturazioni delle prestazioni e la richiesta di un numero significativo di assunzioni a tempo indeterminato tenendo conto di chi ha già prestatato servizio nello stabilimento». Fim e Uilm si sono sintonizzati, nell'assemblea di ieri, sulla medesima lunghezza d'onda. Si attende ora il nuovo incontro —

FRANCESCO DAL MAS

CONEGLIANO

Investimenti digitali Sette progetti finanziati

CONEGLIANO

In arrivo quasi 700.000 euro di investimenti nel digitale. Lunedì il consiglio comunale ha approvato la variazione di giunta sugli investimenti per la transizione digitale e lo sviluppo dei servizi telematici.

Nel complesso il comune di Conegliano si è visto finanziare sette progettualità, per complessivi 652.629 euro, che saranno impiegati per l'adozione di nuovi software gestionali in cloud, per l'implementazione del sito web e dei servizi digitali a cittadini e utenti, per il potenziamento dei servizi fruibili con Spid, Ciee App IO, e per l'attivazione delle piattaforme per le notifiche digitali dei verbali delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e per notifiche di altri atti e avvisi.

Variazione necessaria perché alcuni di questi progetti prevedono tempi stringenti per individuare il fornitore dei servizi e per stipulare il contratto, adeguando gli stanziamenti della gara per il nuovo software. —

S.B.

STASERA

Parco Rocca Incontro sugli sviluppi urbanistici

CONEGLIANO

«Parco Rocca: nuove prospettive urbanistiche». Questo il titolo dell'incontro che si terrà stasera, mercoledì, alle 20.30 nella sala missionaria del Convento dei Frati Cappuccini.

Organizza il comitato di Quartiere Parco Rocca. Saranno presenti l'assessore Claudia Brugioni e il vicesindaco Claudio Toppan.

IL TAGLIO DEL NASTRO

Pontebbana, 700 metri sicuri La pista per ciclisti e pedoni

CONEGLIANO

Inaugurata ieri la pista ciclopedonale realizzata sulla statale Pontebbana. Un tratto di 700 metri - costo di 420 mila euro - con un intervento che ha permesso di creare un'area delimitata da cordolo per pedoni e ciclisti in transito sulla statale 13, "illuminare" con lampeggiante due attraversamenti pedonali e realizzare l'isola salvagente.

Non solo: è stata predisposta una corsia di accumulo per la svolta a sinistra, realizzare e

in parte predisporre per futuri interventi l'illuminazione a led.

Ieri il taglio del nastro alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Conegliano, Fabio Chies, del vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Claudio Toppan, del direttore dei lavori, l'ingegner Marcello Favalessa per la società Planum Srl (progettazione e direzione dei lavori), dei responsabili di A.E.B. Costruzioni Generali (appalto lavori) e D.G.L. Costruzioni (subappalto) e dei privati che hanno acconsentito agli espro-

pri per la realizzazione dell'opera.

Il nuovo tratto di pista ciclopedonale collega via Vital con via San Giuseppe, dove si unisce all'esistente ciclabile che porta al centro commerciale Conè.

Per realizzare il percorso pedonale si è proceduto al tombinamento di alcuni tratti di fossati esistenti e al rifacimento dei sottoservizi, in particolare la rete di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento ha previsto inoltre una diversa organizzazione dell'accesso al



Il taglio del nastro della nuova ciclopedonale lungo la Pontebbana

complesso commerciale (Inail, Farmacia Internazionale, ecc.) demolendo i marciapiedi laterali e ridefinendo gli stessi con collegamento alle zone di parcheggio e sistemazione dell'isola centrale per per-

mettere la svolta a sinistra ai veicoli in uscita.

Infine, è stata predisposta un'area che potrebbe diventare una piazzola - punto di ricarica per le bici elettriche. —

S.B.

LA MACCHINA

Keyline lancia la duplicatrice da mille chiavi al giorno

CONEGLIANO

Keyline lancia sul mercato la duplicatrice da mille chiavi al giorno, a la Pro Center. D'ora in poi sarà più facile per gli specialisti fornire duplicati per i sistemi a chiave unificata utilizzati in grosse realtà, come ospedali o enti governativi.

Un'innovazione tecnologica resa possibile dall'operazione del Gruppo Bianchi 1770,



Da sinistra Peters, Bernardi, il gm Sfreddo e l'ad di Keyline, Akpago

proprietario di Keyline, acquistando lo scorso anno l'azienda svizzera EBZ System-Service. A presentarla Jorg Peters, responsabile assistenza ProCen-

ter; Renzo Bernardi, responsabile di industrializzazione e processi di Produzione; il gm Stefano Sfreddo, e l'ad di Keyline Italia, Giacomo Alpago. —

LA CONVENZIONE

Area urbana di sviluppo Il sì di Conegliano

CONEGLIANO

Costituzione dell'area urbana Conegliano - Vittoriese per lo sviluppo urbano sostenibile: Conegliano approva bozza della convenzione.

Lunedì il passaggio in consiglio comunale. L'Area Urbana Coneglianese - Vittoriese coinvolge 13 comuni: ne fanno parte anche Codogné, Colle Umberto, Godega, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Ven-

demiano, Santa Lucia, Susegana, Tarzo, Vittorio Veneto.

La Regione ha messo a disposizione 12, 587 milioni per investimenti. Tra i punti all'ordine del giorno anche le note di variazione al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2023-2025. Sul caso è intervenuta la capogruppo del Pd, Francesca Di Gaspero, astenutasi. «Innanzitutto per una questione di metodo», ha detto nel suo intervento. «Questo consiglio

comunale opera solo in termini di emergenza. Possibile non si riesca a programmare i lavori consentendo ai consiglieri di avere il materiale in tempi ragionevoli per poterli studiare in vista di commissioni o consigli?». E ancora: «Continuiamo a votare scostamenti di bilancio senza conoscere nemmeno i progetti dei finanziamenti: ad esempio, qual è il progetto del "Gira monticano"? Non è meglio rivedere il progetto, sicuramente vecchio e magari aggiorniamo il piano del traffico che non ne fa menzione al momento? Si fosse intervenuti per tempo potremmo utilizzare questi fondi per altre necessità di nuova mobilità e turismo». —

S.B.